

Prussia. Non sarebbe pertanto opportuno dare all'Austria una risposta alquanto diversa da quella che fu data alla Germania? Per quanto so, la questione dei compensi e le condizioni militari non saranno pronte che fra qualche giorno, da otto a dieci; ma altre parti del Trattato sono pronte, come, ad esempio, i confini dell'Austria e dell'Ungheria.

WILSON. I confini meridionali dell'Austria non sono ancora pronti.

LLOYD GEORGE. Potrebbero essere stabiliti in tempo molto breve. Porti e vie d'acque e ferrovie sono pronti. Così le clausole finanziarie. Si potrebbe consegnare, intanto, tutto questo agli Austriaci e riservare le questioni delle Riparazioni e le clausole militari. Intanto i periti delle Potenze alleate ed associate potrebbero incontrarsi con i periti austriaci. Non dico che il Consiglio dei Quattro si incontri con gli Austriaci; ma i periti potrebbero farlo, per discutere, nelle linee generali, le questioni dei compensi e le questioni militari.

CLEMENCEAU. Ma i periti domanderanno precise istruzioni.

WILSON. Sappiamo esattamente quello che i periti ne pensano. Ho qui una nota presentata da Sir Maurice Hankey su l'*agenda* della settimana. Rilevo da tale nota che non risulta fatta alcuna comunicazione al Comitato di redazione circa le frontiere fra Austria ed Italia.

LLOYD GEORGE. Ciò potrebbe essere regolato oggi.

WILSON. A quanto ricordo avemmo una intesa generale che l'Austria debba essere trattata in modo alquanto diverso della Germania. Perciò sono d'accordo col signor Lloyd George, ed accetto la sua proposta di mettere a contatto i periti.

ORLANDO. Mi domando se non sarebbe possibile risolvere tutte le questioni in un modo approssimativo. Ritengo che le questioni non ancora regolate potrebbero esserlo in due o tre giorni; allora potremmo cominciare i negoziati. Una diversità di procedura con la Delegazione austriaca, contrariamente a quanto era stato dapprima concordato, non sarebbe ben compresa in Italia, dove l'Austria è stata sempre considerata come il principale nemico. L'Impero austro-ungarico si è disciolto, ed i vari Stati che ne risultarono sono considerati con sentimenti vari in Italia: taluni in senso amichevole, taluni in senso contrario. L'Austria è tuttora conside-